

Primi giorni



In questi primi giorni di soggiorno studio a Pechino, la visita più interessante è stata senz'altro quella al Tempio dei Lama e al Tempio di Confucio.

Con i suoi quattrocento anni, il Tempio dei Lama è ancora oggi il punto di riferimento della religione lamaista. Ogni anno pellegrini di ogni età vi si recano per pregare per le loro famiglie, per trovare una buona moglie o un buon marito, per riuscire a superare un esame...

Varcare quella soglia è stato come fare un salto nel passato; la magia dell'incontro tra presente, passato e futuro si percepisce a ogni respiro. I fedeli affidano preghiere e desideri ai vapori dell'incenso che satura il tempio. Questo è composto di cinque sale intervallate da portici. La prima è occupata dal cosiddetto "Buddah che ride". Si dice che toccando la sua testa si diventi più intelligenti, toccando le sue orecchie più longevi, toccando la pancia più fortunati...

Sfortunatamente la testa era troppo alta per noi :)



Parlando di altezze non possiamo non ricordare la statua situata nell'ultima stanza, alta 26 metri, ricavata da un unico tronco di sandalo ed entrata nel Guinness dei primati per le sue dimensioni. Ammirandola, ci è venuta spontanea la domanda: come è passata dalla porta? La nostra simpatica guida ci ha prontamente spiegato che l'edificio è stato costruito solo dopo il posizionamento della statua. Ma non è finita qui. Successivamente abbiamo ripercorso la storia della scuola cinese. Come sappiamo non era aperta a tutti; infatti, potevano accedervi solo gli studenti più meritevoli, gli stranieri e i figli dei governatori. Osservando il trono da cui l'imperatore parlava a tutti quei ragazzi che avevano superato gli esami imperiali, ci siamo resi conto che se i loro sforzi sono stati ripagati, anche il nostro studio lo sarà... ma forse è troppo, anche perché la metà di noi era distratta nel guardare il tappeto di pesci rossi che riempiva il fossato. Anche se teoricamente l'università era questa, il vero centro della cultura e dell'istruzione era ed è ancora il Tempio di Confucio. Mentre entravamo, riflettevamo su quanta storia sia racchiusa in quel "piccolo" spazio e quanto rispetto nutrono tutt'oggi i Cinesi nei confronti del loro maestro di vita. Persino l'imperatore, figlio di Dio, non era autorizzato ad entrare in questo luogo se non disarmato e appiedato. Parlavamo però di università. Abbiamo richiesto espressamente di vedere la sala delle steli. Non è normalmente inclusa nel giro turistico, ma si tratta certamente di uno dei siti più interessanti e significativi dell'intera Cina: su ogni stele è incisa una citazione di libri e classici di Confucio... È stato uno spettacolo indimenticabile!

Domitilla Bonuccelli e Paola Melfi IIA